



COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 188 DEL 28/12/2021

OGGETTO:	VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AI SENSI DEGLI ARTT. 28 BIS E 112 DELLA L.R. 65/2014 ALLE NORME TECNICHE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO INTERPORTO - ADOZIONE
-----------------	--

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 09:00, nella Sala Consiliare, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in prima convocazione in seduta Pubblica

Dei Consiglieri e Sindaco, sono presenti in nr. 14 e assenti nr. 3, come segue:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	ANTOLINI ADELIO	Si	
Consigliere Comunale	MUREDDU ANNAMARIA	Si	
Consigliere Comunale	SCATENA DAVIDE		Si
Consigliere Comunale	CARLETTI FRANCESCA	Si	
Consigliere Anziano	BIASCI GIOVANNI	Si	
Consigliere Comunale	BUTTINO ISABELLA		Si
Consigliere Comunale	CANTU' GABRIELE	Si	
Consigliere Comunale	GIGLIOLI MATTIA		Si
Consigliere Comunale	MARIOTTINI FLORIDA	Si	
Consigliere Comunale	DEL CORSO ENRICO	Si	
Consigliere Comunale	BERRETTA ANNA	Si	
Consigliere Comunale	CIACCHINI MASSIMO	Si	
Consigliere Comunale	BISO ALESSIO	Si	
Consigliere Comunale	DEL SEPPIA FABIO	Si	
Consigliere Comunale	MARCIS EMANUELE	Si	
Presidente del Consiglio	ROSSI DANIELE	Si	
Consigliere Comunale	BONELLI ALESSANDRA	Si	

Sono altresì presenti i sigg. Assessori:

Crespolini Andrea

Giommetti Mila

Paoli Sara

Vannozi maschia

Assume la presidenza il Daniele ROSSI assistito dal Segretario Generale, Dott.ssa Ilaria LUCIANO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Sono designati Scrutatori i Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Piano Strutturale vigente del Comune di Collesalveti, come modificato con la Deliberazione n.93 del 26 settembre 2013 di approvazione della Variante generale a Piano Strutturale e pubblicata sul BURT n. 45 del 07.11.2012;

Visto che il Regolamento Urbanistico vigente, come modificato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 14 aprile 2015, di approvazione della "Variante urbanistica di ripianificazione delle previsioni soggette a perdita di efficacia ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dell'art. 55 LR 1/2005. Approvazione", pubblicata sul BURT n.28 del 15.07.2015, ha disposto la ripianificazione delle previsioni soggette a perdita di efficacia ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 55 LR 1/2005;

Vista la Variante urbanistica puntuale alle categorie di intervento dell'edificato esistente e alla disciplina delle aree adottata con delibera n.53 del 31.07.2018 pubblicata sul BURT N.34 del 22 Agosto 2018, approvata e in parte riadottata con delibera n.94 del 30 Novembre 2018 pubblicata sul BURT n.1 del 03.01.2019

Visto il Piano Strutturale e il Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L.R. 10/2010 e s.m.i. e adottati con Delibera di C.C. n.25 del 15.02.2021, pubblicato sul BURT n.15 del 14.04.2021;

Richiamato il Protocollo di Intesa per l'integrazione delle attività logistiche e produttive all'interno dell'Interporto "A. Vespucci" di Guasticce, sottoscritto dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Livorno, dal Comune di Collesalveti e dalla Società Interporto Toscano Amerigo Vespucci SpA;

Visto il Piano Particolareggiato del Centro Intermodale di Guasticce, come da ultimo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 14 aprile 2006;

Vista la Variante al Piano Particolareggiato del Centro Intermodale di Guasticce, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 14 febbraio 2011 e per la quale non è mai sopraggiunta la definitiva approvazione;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 23 luglio 2012 con la quale si provvedeva alla modifica della Convenzione urbanistica relativa al completamento dell'Interporto di Guasticce;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30.04.2015 con la quale si approvava la Variante Urbanistica al Piano Particolareggiato di Interporto

Considerato che con istanza in atti al prot. n. 9.486 del 24 giugno 2014, la INTERPORTO TOSCANO "A. VESPUCCI" SPA ha depositato una richiesta di variante al Piano Particolareggiato del Centro Intermodale al fine di allineare il Piano Attuativo alla disciplina urbanistica generale dell'Ente per come delineatasi a seguito dell'approvazione degli strumenti sopra richiamati;

Vista la richiesta di variante urbanistica pervenuta in atti il 28.10.2021 prot. 20022, promossa dal Sig. Claudio Bertini in qualità di Responsabile dell'area tecnica di Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.a., con la quale si chiede di Inserire nelle Norme Tecniche del suddetto Piano Particolareggiato la possibilità di utilizzare il cemento armato anche per le strutture relative alle zone D53 e D53i in maniera da non scoraggiare gli investitori sull'area, vista la recente impennata dei costi dell'acciaio e del legno.

Visto che la Giunta Comunale nella seduta del 16.11.2021 ha espresso la volontà di procedere alla variante urbanistica alle NN.TT.A. del suddetto piano particolareggiato

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato di Interporto che per la zona D52 (Direzione, commercio e servizi generali) e D53i (Attività produttiva-logistica) attualmente vigenti e di seguito riportate

DIREZIONE, COMMERCIO E SERVIZI GENERALI - D52

Usi pertinentenziali :

Strutture di servizio quali: uffici, V.I.P. lounge, officine, albergo, stazione di servizio, gate di accesso, punti di ristoro, strutture commerciali, compresa la media struttura di vendita, strutture per dotazioni funzionali (servizi igienici, pronto soccorso, ecc.) secondo l'estensione funzionale prevista nel PP

Descrizioni:

Il rapporto di copertura $R_c=0.5$

- Altezza massima delle strutture $H_{max}= 14$ metri
- Strutture in: muratura ordinaria, acciaio, alluminio, legno lamellare secondo il miglior utilizzo funzionale del servizio stesso
- colorazione delle strutture: - mattone faccia vista e/o intonaco
 - alluminio naturale Ral 9006
 - blu oltremare Ral 5002
 - verde Ral 6027
 - legno a vista

ATTIVITÀ PRODUTTIVA-LOGISTICA - D53i

Usi pertinentenziali:

Aree attrezzate in grado di soddisfare le varie necessità strutturali legate oltre che alla logistica della movimentazione delle merci, alle attività previste dall'art. 161 del Regolamento urbanistico – norme tecniche, con particolare riferimento a:

- E commercio all'ingrosso
- F2-F3 attività di produzione, trasformazione, fabbricazione
- X attività di riparazioni meccaniche e officine meccaniche
- F6 attività di recupero e riciclaggio di materiale
- H impianti di riciclaggio, riutilizzo e recupero di rifiuti nei limiti previsti dal menzionato art.161 del Regolamento Urbanistico – norme tecniche

Gli interventi ammessi sono definite dalle seguenti tipologie edilizie:

1. MAGAZZINI SPECIALISTICI

Magazzini improntati sulla specializzazione di stoccaggio, manipolazione fabbricazione di specifiche merci e prodotti

Le caratteristiche del magazzino sono dettate dalla stessa specificità della merce, distinguendosi quindi in strutture frigo, magazzini per forestale e cellulosa, alimentare, industriale e per tipologie di manipolazione e/o fabbricazione necessaria o recupero e riciclaggio di rifiuti.

Descrizioni:

- Altezza massima delle strutture: $H_{max}= 20$ metri
- strutture in: acciaio e/o legno lamellare, con tamponature in alluminio e/o acciaio e/o pannelli metallici e/o materiali innovativi, con doghe orizzontali, tendostrutture.
- colorazione delle strutture: - alluminio naturale Ral 9006
 - blu oltremare Ral 5002
- colorazione dei teli delle tendostrutture: - bianco / verde.

2. STRUTTURE COPERTE SENZA PARAMENTI, QUALI: TETTOIE

.... *omissis*

Tenuto conto di quanto espresso dalla Giunta Comunale, di procedere alla variante urbanistica dando seguito a quanto riportato nella richiesta di variante urbanistica pervenuta in atti il 28.10.2021 prot. 20022, promossa dal Sig. Claudio Bertini in qualità di Responsabile dell'area tecnica di Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.a., modificando le NNTA come segue:

DIREZIONE, COMMERCIO E SERVIZI GENERALI - D52

Usi pertinenziali :

Strutture di servizio quali: uffici, V.I.P. lounge, officine, albergo, stazione di servizio, gate di accesso, punti di ristoro, strutture commerciali, compresa la media struttura di vendita, strutture per dotazioni funzionali (servizi igienici, pronto soccorso, ecc.) secondo l'estensione funzionale prevista nel PP

Descrizioni:

Il rapporto di copertura $R_c=0.5$

- Altezza massima delle strutture $H_{max}= 14$ metri
- Strutture in: muratura ordinaria, **cemento armato**, acciaio, alluminio, legno lamellare secondo il miglior utilizzo funzionale del servizio stesso
- colorazione delle strutture: - mattone faccia vista e/o intonaco
 - alluminio naturale Ral 9006
 - blu oltremare Ral 5002
 - verde Ral 6027
 - legno a vista

ATTIVITÀ PRODUTTIVA-LOGISTICA - D53i

Usi pertinenziali:

Aree attrezzate in grado di soddisfare le varie necessità strutturali legate oltre che alla logistica della movimentazione delle merci, alle attività previste dall'art. 161 del Regolamento urbanistico – norme tecniche, con particolare riferimento a:

- E commercio all'ingrosso
- F2-F3 attività di produzione, trasformazione, fabbricazione
- X attività di riparazioni meccaniche e officine meccaniche
- F6 attività di recupero e riciclaggio di materiale
- H impianti di riciclaggio, riutilizzo e recupero di rifiuti nei limiti previsti dal menzionato art.161 del Regolamento Urbanistico – norme tecniche

Gli interventi ammessi sono definite dalle seguenti tipologie edilizie:

1. MAGAZZINI SPECIALISTICI

Magazzini improntati sulla specializzazione di stoccaggio, manipolazione fabbricazione di specifiche merci e prodotti

Le caratteristiche del magazzino sono dettate dalla stessa specificità della merce, distinguendosi quindi in strutture frigo, magazzini per forestale e cellulosa, alimentare, industriale e per tipologie di manipolazione e/o fabbricazione necessaria o recupero e riciclaggio di rifiuti.

Descrizioni:

- Altezza massima delle strutture: H max= 20 metri
- strutture in: acciaio e/o legno lamellare, **cemento armato**, con tamponature in alluminio e/o acciaio e/o pannelli metallici e/o materiali innovativi, con doghe orizzontali, tendostrutture.
- colorazione delle strutture: - alluminio naturale Ral 9006
- blu oltremare Ral 5002
- colorazione dei teli delle tendostrutture: - bianco / verde.

2. STRUTTURE COPERTE SENZA PARAMENTI, QUALI: TETTOIE

.... *omissis*

Visto il progetto di variante di urbanistica normativa di modifica delle NNTA del Piano Particolareggiato di Interporto composto dai seguenti elaborati contenuti nel fascicolo del presente atto non costituenti parte integrante:

- 1) Relazione del Responsabile del Procedimento (All. A)
- 2) Rapporto del garante dell'informazione e partecipazione (All. B)
- 3) Estratto Norme Tecniche di Attuazione attuali e modificate (All. C)

Considerato che il presente atto rientra nei casi previsti dall'art. 3, comma 2 lettera b) del D.P.G.R. 5/R/2020 (Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche) in quanto variante alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che non comporta incremento di volume o di superficie coperta degli edifici;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del suddetto regolamento, non si effettuano nuove indagini, ma si fa riferimento alle indagini precedentemente eseguite ed iscritte nel registro dei depositi presso l'ufficio Tecnico del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa con il numero n. 888 del 01.08.2008 ed esito positivo del controllo trasmesso in data 07.04.2009.

Ritenuto di non dover sottoporre il procedimento della variante normativa in oggetto agli adempimenti relativi alla LR 10/2010, ed in particolare alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS di cui all'art. 22 della citata legge regionale in quanto trattasi di modifica di un piano che non definisce o muta il quadro di riferimento per la realizzazione di progetti sottoposti a VIA o a verifica di assoggettabilità a VIA, di cui agli allegati II, III e IV del D.Lgs. 152/2006 e smi o per la quale si renda necessaria una valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997;

Visti i risvolti indiretti che l'approvazione di tale variante potrebbe comportare in termini di ricadute sul bilancio in virtù dalle modifiche alla normativa di Piano Particolareggiato in termine di futuro introito di oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;

Vista la relazione svolta sull'argomento dal Responsabile del Procedimento che si allega alla presente proposta sotto la lettera "A";

Acquisito il Rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi degli Artt. 37 e 38 L.R. 65/2014 e successive e successive modifiche e/o integrazioni espresso in data 28.08.2020, che si allega alla presente proposta sotto la lettera "B";

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione ai sensi dell' art. 49 del T.U. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni;

Datto atto che l'istruttoria propedeutica all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del d.lgs.n. 267/2000;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Arch. Leonardo ZINNA ai sensi dell'art. 6 bis della l.n. 241/1990

Vista la L.R. 65 gennaio 2014, Norme per il governo del territorio e ss.mm.ii. e dei relativi regolamenti di attuazione;

Visto l'art. 112 della L.R. 65/2014 che disciplina le varianti ai piani attuativi;

Sentita la 1° Commissione Consiliare nelle sedute del 21.12.2021 che si allega sotto la lettera "D";

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti:

n. 9 favorevoli

n. 5 contrari Consiglieri: A. Berretta, F. Del Seppia, M. Ciacchini, E. Marcis, A. Bonelli

Espressi in forma palese da n. 14 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1 Di richiamare la premessa, con quanto in essa espresso, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 Di adottare il progetto di variante di urbanistica normativa ai sensi dell'art. 112 della L.R.65/2014, di modifica delle NNTTA del Piano Particolareggiato di Interporto, composto dai seguenti elaborati contenuti nel fascicolo del presente atto non costituenti parte integrante:
 - 1) Relazione del Responsabile del Procedimento (All. A)
 - 2) Rapporto del garante dell'informazione e partecipazione (All. B)
 - 3) Estratto Norme Tecniche di Attuazione attuali e modificate (All. C)
- 3 Di dare atto che Responsabile del Procedimento è l'Arch. Leonardo ZINNA in qualità di Responsabile del Servizio Pianificazione e Patrimonio Pubblico, cui è demandato ogni altro adempimento inerente e conseguente al presente provvedimento, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione ai sensi della legislazione vigente in materia di strumentazione urbanistica;
- 4 Di dar corso alle pubblicazioni previste dal D.lgs. n. 33/2013;
- 5 Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Toscana, entro 60 gg. o entro 120 gg. al Capo dello Stato ai sensi del D.lgs. n. 104/2010;
- 6 Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs. 267/2000 con apposita separata votazione che ha dato il seguente esito favorevole: n. 9 favorevoli n. 5 contrari Consiglieri: A. Berretta, F. Del Seppia, M. Ciacchini, E. Marcis, A. Bonelli.
Espressi in forma palese da n. 14 consiglieri presenti e votanti

Oggetto:	VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA AI SENSI DEGLI ARTT. 28 BIS E 112 DELLA L.R. 65/2014 ALLE NORME TECNICHE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO INTERPORTO - ADOZIONE
----------	--

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Collesalveti, li: 16/12/2021

**Il Responsabile del servizio
F.to ZINNA LEONARDO**

RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Collesalveti, li 16/12/2021

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
f.to Alessandra Zambelli**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente del Consiglio
f.to Daniele ROSSI

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Ilaria LUCIANO

Le firme, in formato digitale, sono apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD)

PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line al nr.40 del registro delle pubblicazioni così come disposto dal Segretario Comunale e rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00.

Collesalveti, lì 13/01/2022

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Ilaria LUCIANO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000;

Collesalveti, lì 13/01/2022

Segretario Generale
f.to Dott.ssa Ilaria LUCIANO